

# Corteo, i movimenti in piazza "e contro le privatizzazioni"



*Ha sfilato pacificamente la manifestazione che da piazza della Repubblica capitale. Al grido di "Renzi vattene" il corteo ha raggiunto piazza Nazionale "numeri identificativi"*

Nessun blitz contro i ministeri. Niente anti vandalici, nè scontri. Nonostante preoccupazioni dei giorni scorsi, è sfilato pacificamente e senza alcun incidente il corteo dei movimenti e sindacati di base "per i beni comuni, contro le privatizzazioni e l'attacco ai diritti sociali". Dopo la **manifestazione per diritto alla casa** contro il decreto Lupi di lunedì scorso, oggi diverse realtà sono riunite nella capitale per un'altra protesta. In piazza i comitati per l'acqua pubblica, realtà impegnate nelle lotte ambientali (tra cui anche Legambiente), teatri occupati (come il Teatro Valle occupato), studenti, movimenti per il diritto all'abitare e centri sociali.

**IL CORTEO.** Il corteo è partito da piazza della Repubblica con arrivo a piazza Navona. Negli ultimi giorni non sono mancate le **polemiche sul percorso** promotori avevano richiesto di poter sfilare sotto la Cassa di Risparmio e del Credito del ministero delle Finanze, ritenuti simboli delle privatizzazioni e della svendita dei beni comuni. La Prefettura, però, ha respinto la richiesta, nonostante le rassicurazioni degli organizzatori sulla pacificità della manifestazione. "Al corteo ci sono 50mila manifestanti" fanno sapere Corrado Oddi del Forum Acqua Pubblica e Piero Bernocchi, leader dei Cobas, tra gli organizzatori della manifestazione.

**Cortei, a piazza della Repubblica i movimenti contro le privatizzazioni**